|  |  |
| --- | --- |
| Descrizione: logo_def_blu-pc copia |  |
|  |  |

*La Direttrice*

**Bando prot. n. 0000088 per il conferimento di incarico**

**di insegnamento sostitutivo**

**a.a. 2022/2023**

**Visto** l’art. 23 della Legge n. 240 del 30.12.2010;

**Vista** la Legge 23 dicembre 1996, n. 662;

**Visto** l’art. 1 comma 188 della Legge n. 266 del 23.12.2005;

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**Visto** il [D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 59;](https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/18-10-2017/dlgs_del_13_aprile_2017_n._59.pdf)

**Visto** il D.M. n.616, del 10/08/2017;

**Visto** l’art. 5 del D.Lgs. 59/2017;

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**Preso Atto** dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8, del 9, dell’11, del 22 marzo, del 1°, del 10 e del 26 aprile 2020, con cui sono state adottate misure allo scopo di contrastare e di contenere il diffondersi del contagio da virus COVID-19 sull’intero territorio nazionale, con efficacia sino alla data del 3 maggio 2020;

**Vista** la direttiva 2/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto “Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

**Preso Atto** del “Protocollo di Ateneo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro D.P.C.M. 11 marzo 2020” allegato al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) assunto in data 18 marzo 2020, predisposto al fine di accompagnare la fase di rientro in condizioni di sicurezza, in conformità alle direttive delle Autorità sanitarie competenti;

**Vista** la nota del Ministro dell’Università e della Ricerca del 4 marzo 2020, con cui i Rettori delle Università sono invitati, fra l’altro, a garantire la massima possibilità di fruizione delle attività curriculari da parte degli studenti utilizzando la modalità a distanza, nel rispetto della normativa nazionale e degli ordinamenti interni delle istituzioni;

**Visto** il Decreto Legge n. 22 dell’8 aprile 2020, il particolare l’art. 6, in cui si prevede che, qualora sia necessario in relazione al protrarsi dello stato di emergenza, con uno o più decreti del Ministro dell'Università e della Ricerca possono essere individuate modalità di svolgimento diverse da quelle ordinarie, ivi comprese modalità a distanza, per le attività pratiche o di tirocinio previste per l'abilitazione all'esercizio delle professioni, nonché per quelle previste nell'ambito dei vigenti ordinamenti didattici dei corsi di studio, ovvero successive al conseguimento del titolo di studio, anche laddove finalizzate al conseguimento dell'abilitazione professionale;

**Tenuto conto** dell’eventuale e ulteriore evoluzione del quadro epidemiologico;

**Considerata** la necessità di assicurare la possibilità per gli studenti iscritti ai corsi di studio dell’Ateneo, mediante le moderne tecnologie dedicate all’e-learning e il supporto tecnico-professionale di personale qualificato, di completare i percorsi formativi previsti dai regolamenti didattici dei corsi di studio e dai rispettivi piani di studio, svolgendo laddove possibile attività formative in modalità a distanza in luogo delle attività in presenza;

**Visto** il [*Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre*](http://oc.uniroma3.it/intranet/ALTRI-REGO1/Regolament6/Regolamento-TUdocenti.pdf);

**Viste** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche del 18 gennaio 2023;

**Visti** gli esiti negativi della ricognizione interna per l’attivazione di incarichi di didattica sostitutiva a titolo gratuito (mansioni esigibili da personale dell’Ateneo) prot. 0000049;

**Tenuto conto** del Decreto Interministeriale n. 313/2011;

**Accertato** il completo utilizzo dell’impegno orario del personale docente afferente ai relativi settori scientifici disciplinari presso il Dipartimento di Scienze politiche dell’Università degli Studi Roma Tre interessati dal presente bando;

**Accertata** la copertura finanziaria a valere sul Budget del Dipartimento di Scienze politiche,

**SI RENDE NOTO**

che il Dipartimento di Scienze politiche nell’ambito delle proprie disponibilità di bilancio, per sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche mediante professionalità al momento non disponibili all’interno del Dipartimento e per garantire la necessaria innovazione dei Corsi di Studio, ha deliberato di dare mandato alla Direttrice del Dipartimento affinché provveda alla pubblicazione del presente Bando per il conferimento dei seguenti incarichi di **didattica sostitutiva** a **titolo oneroso** per l’Anno Accademico 2022/2023:

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Insegnamento** |  **SSD** | **CFU** | **Ore di didattica frontale** | **Periodo contrattuale** | **Compenso****lordo****collaboratore** |
| Culture dei paesi di lingua tedesca (LM-52/LM-62) |  L-LIN/13 |  9 | 54 | dal: 01/03/2023 al: 30/09/2023 | 1.500,00 |

**Il presente bando è reso pubblico per via telematica mediante pubblicazione all’albo pretorio di Ateneo** [**http://albopretorio.uniroma3.it**](http://albopretorio.uniroma3.it) **e sul sito web del Dipartimento di Scienze politiche** [**www.scienzepolitiche.uniroma3.it**](http://www.scienzepolitiche.uniroma3.it)

**Art. 1 – Destinatari degli incarichi**

Gli incarichi di cui sopra possono essere conferiti a:

1. professori e ricercatori appartenenti ad altre università pubbliche;
2. soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali;
3. esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale.
4. professori e ricercatori appartenenti all’Università degli Studi Roma Tre che, alla data di inizio dell’Anno Accademico nel quale sono previste le attività oggetto del presente Bando, saranno stati collocati in quiescenza.

Non possono essere conferiti incarichi di insegnamento di cui al presente bando:

a) a dipendenti pubblici che non siano stati previamente autorizzati dall’Amministrazione di appartenenza prima della data iniziale prevista dal presente bando, anche se momentaneamente in congedo o in aspettativa;

b) al personale delle Amministrazioni pubbliche che sia cessato per volontarie dimissioni dal servizio con diritto a pensione anticipata di anzianità ed abbia avuto rapporti di lavoro o impiego con l’Università degli Studi Roma Tre nei cinque anni precedenti a quello di cessazione dal servizio, nel caso di incarichi da conferire a titolo oneroso;

c) a soggetti esterni che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura didattica di riferimento che effettua il conferimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

**Art. 2 – Compiti dei soggetti incaricati**

I soggetti incaricati sono tenuti a:

- rispettare il codice etico adottato dall’Università degli Studi Roma Tre consultabile nell’apposita sezione presente sul sito dell’Università degli Studi Roma Tre;

- rispettare, per lo svolgimento delle attività previste dal contratto d’insegnamento, i Regolamenti dell’Università degli Studi Roma Tre consultabili nell’apposita sezione presente sul sito dell’Università degli Studi Roma Tre;

- attenersi alle disposizioni ricevute dall’Università degli Studi Roma Tre in materia di sicurezza sul posto di lavoro per l’utilizzazione di servizi e strumenti messi a loro disposizione e di adempiere alle relative procedure amministrative nei modi e nei tempi comunicati dagli uffici competenti;

- svolgere tutte le attività previste dalla competente struttura didattica in relazione alla tipologia di incarico di docenza a loro conferito. L’espletamento delle predette attività dovrà essere assicurato anche oltre il termine di conclusione dei corsi, al fine di garantire ai partecipanti il completamento del corso accademico e degli esami di profitto fino al raggiungimento delle ore di attività previste dal Bando ed entro il termine di conclusione del contratto previsto dal presente Bando.

È compito del soggetto destinatario dell’incarico:

a) stabilire e osservare un orario dedicato al ricevimento e all’assistenza agli studenti anche in modalità a distanza;

b) compilare e sottoscrivere il registro delle attività svolte (reperibile all’indirizzo <http://scienzepolitiche.uniroma3.it/blog/archives/5663>) che deve essere consegnato al Direttore del Dipartimento di Scienze politiche **entro 30 (trenta) giorni** dal termine delle attività;

c) essere in possesso di idonea strumentazione e tecnologia per poter svolgere l’incarico affidatogli anche in modalità a distanza senza alcun onere per l’Università e di esserne in possesso;

d) qualora si preveda che l’incarico affidato possa essere svolto in modalità a distanza, di svolgere tale attività in luoghi idonei secondo la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;

e) partecipare ad eventuali corsi di formazione erogati anche in modalità e-learning richiesti dall’Università degli Studi Roma Tre ai fini della formazione obbligatoria sulla sicurezza sul lavoro come stabiliti dalla Legge 81/2008 e succ.ve modificazioni;

f) procedere alla tempestiva registrazione degli gli esami sostenuti dagli studenti in ciascuna sessione, utilizzando le procedure informatiche messe a disposizione dell’Università degli Studi Roma Tre.

La prestazione dell’incaricato deve essere eseguita personalmente dal medesimo, il quale non potrà, quindi, avvalersi della collaborazione di assistenti, ausiliari o sostituti per svolgere le attività connesse al contratto messo a bando.

Il soggetto incaricato consente all’Università degli Studi Roma Tre l’eventuale pubblicazione dei lavori ed ogni altro utilizzo scientifico senza alcun onere da parte dell’Ateneo nell’ambito delle eventuali scoperte scientifiche conseguenti all’incarico conferito dall’Università degli Studi Roma Tre al quale abbia partecipato in qualità di vincitore della presente selezione.

Per i soggetti incaricati di insegnamenti o moduli curriculari è prevista la partecipazione, con voto consultivo, agli organi collegiali delle strutture didattiche di riferimento. In tal caso il loro intervento non concorre ad integrare il numero legale richiesto per la validità dell’assemblea. È comunque esclusa la partecipazione in occasione delle deliberazioni relative ai posti di ruolo e al conferimento degli incarichi d’insegnamento.

L’attività svolta non dà luogo a diritti in ordine all’accesso nei ruoli delle Università e degli Istituti di Istruzione Universitaria.

**Art. 3 – Procedura di selezione**

Nel rispetto del codice etico adottato dall’Ateneo, al fine di effettuare la valutazione comparativa delle domande dei candidati la struttura conferente, nel caso in cui pervengano più candidature, nomina una commissione che procederà alla valutazione dei curricula nel rispetto dei criteri previsti nel bando. Qualora per la selezione del candidato per l’attività d’insegnamento messa a bando sia presentata un’unica domanda di partecipazione, questa potrà essere valutata direttamente dal Consiglio del Dipartimento.

Il Dipartimento può non attribuire l’incarico:

1. qualora ritenga che il profilo dei candidati non soddisfi, in modo adeguato, i fabbisogni didattici richiesti o comunque l’insegnamento previsto dal presente bando non venga attivato;
2. nel caso riscontri preliminarmente situazioni di inconferibilità e incompatibilità di incarichi o situazioni di potenziale conflitto di interessi;
3. qualora riscontri in fase di attribuzione dell’incarico situazioni di incompatibilità o inconferibilità dell’incarico al soggetto scelto;
4. qualora riscontri che l’attribuzione dell’incarico non sia conferibile a seguito di applicazione delle disposizioni previste dai Regolamenti interni all’Ateneo.

Ultimata la procedura valutativa, viene formulata la graduatoria dei candidati idonei. Le graduatorie hanno validità esclusivamente per l’anno accademico per il quale si è svolta la selezione e pubblicata sul sito del Dipartimento.

In caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell’anno accademico, l’incarico può essere nuovamente conferito ad altro idoneo, secondo l’ordine di graduatoria.

Per la procedura oggetto del presente bando verranno presi in esame solo i titoli attinenti ai contenuti specifici della disciplina oggetto del concorso e, pertanto, i candidati dovranno presentare un curriculum in formato europeo che esponga esclusivamente tali titoli.

La struttura conferente deve assicurare la pubblicità degli atti della valutazione ed il rispetto del codice etico adottato dall’Ateneo.

Ai fini della selezione verranno valutati i seguenti titoli:

1. Tipo di laurea completa di indicazione della votazione conseguita;
2. Diploma post laurea e/o dottorato di ricerca congruente con il s.s.d. dell’insegnamento bandito;
3. Compimento di cicli di studio o di ricerca finanziati da borse (post-dottorato, ecc.);
4. Precedenti incarichi di insegnamento per contratto presso Università;
5. Attività didattica presso altre Istituzioni di formazione;
6. Pubblicazioni congruenti con il s.s.d. dell’insegnamento bandito;
7. Altri titoli (diplomi/insegnamenti/partecipazione a gruppi di ricerca);
8. Conoscenza della lingua inglese e/o di altre lingue.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione alla professione legale, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei predetti contratti.

**Art. 4 – Tipologie contrattuali, durata, trattamento assicurativo e previdenziale**

Gli incarichi di insegnamento individuati dal presente bando sono conferiti:

* per affidamento, quando si tratti di professori e ricercatori appartenenti ad altre Università italiane;
* con contratto di collaborazione sottoscritto dal Rettore per tutti i restanti soggetti.

L’eventuale conferimento per contratto non dà luogo a diritti in ordine all’accesso nei ruoli delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria.

**Nel caso in cui i predetti soggetti siano legati da un rapporto di lavoro subordinato con una pubblica amministrazione dovranno far pervenire all’Ateneo, prima della data di inizio contrattuale prevista dal presente bando, il nulla osta rilasciato dall’amministrazione di appartenenza ai sensi della normativa vigente o attestazione/autocertificazione in cui si dia atto che per regolamento interno alla propria Amministrazione di appartenenza si è esclusi dall’obbligo di presentazione a svolgere le attività previo rilascio di nulla osta.**

**Nel caso in cui i predetti soggetti siano titolari di rapporti in qualità di Assegno di Ricerca o iscritti al Dottorato di Ricerca presso altro Dipartimento dell’Università degli Studi Roma Tre, dovranno presentare regolare autorizzazione per lo svolgimento dell’incarico prima della sottoscrizione contrattuale.**

Si comunica che l’Università a seguito della nomina come vincitore della selezione provvederà a inviare opportuna comunicazione ai fini del rilascio dell’autorizzazione/comunicazione a svolgere l’incarico alla PEC dell’Ente di Appartenenza indicata dal soggetto al momento della presentazione della domanda di partecipazione. Ciò non esclude il vincitore della selezione a presentare in fase di sottoscrizione contrattuale la documentazione idonea all’Università prevista dalla normativa in materia di conferimento di incarichi a dipendenti pubblici.

L’Università si riserva di provvedere a effettuare controlli di veridicità in merito alla documentazione presentata al fine della sottoscrizione del contratto, in caso di verifica di dichiarazioni mendaci si provvederà alla conclusione dell’attività in essere senza riconoscimento alla retribuzione maturata per le attività svolte fino alla data di costatazione della dichiarazione mendace, inoltre l’Università si riserva il diritto di rivalersi nei confronti dell’incaricato al fine del riconoscimento dei danni provocati dalla risoluzione del contratto invia anticipata.

L’eventuale conferimento dell’incarico non dà luogo a diritti in ordine all’accesso nei ruoli delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria.

L’Ateneo provvede, limitatamente al periodo di svolgimento dell’attività conferita, alla copertura assicurativa obbligatoria contro gli infortuni e alla responsabilità civile verso terzi.

Ai contratti di cui al presente regolamento si applicano le disposizioni previste dall’art. 2 commi 26 e seguenti della L. 335/95 e successive modifiche e integrazioni in materia previdenziale.

**Art. 5 – Compenso**

Il trattamento economico spettante per lo svolgimento dell’incarico, al lordo delle ritenute a carico del prestatore verrà liquidato in un’unica soluzione al termine della prestazione riferita a ciascun anno accademico, nel limite della disponibilità di spesa prevista dal presente bando. Le eventuali modifiche che dovessero intervenire in merito alle aliquote da applicare seguiranno la sorte della quota di rispettiva competenza (quota prestatore/quota ente).

Il pagamento è in ogni caso subordinato alla verifica da parte del Dipartimento delle seguenti condizioni:

1. sia stato compilato e consegnato il registro delle lezioni o delle attività **entro 30 giorni** dalla fine del contratto come prevista dal bando;
2. per i dipendenti pubblici, qualora a seguito di verifiche di veridicità si riscontri che l’attività non sia stata debitamente comunicata all’ente di appartenenza come previsto dal comma 6 dell’ art. 53 del Decreto legislativo 165/2001, l’Università provvederà a versare il compenso nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti come previsto dal comma 7 dell’art. 53 del Decreto legislativo 165/2001;
3. **positiva verifica dell’insussistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi** ai sensi dell’art. 53 comma 14 del D.Lgs. 165/2001.

Non sono previste proroghe al termine contrattuale per il completamento delle attività d’insegnamento previste dal presente Bando.

Qualora il vincitore della selezione non abbia svolto completamente i compiti assegnati, sarà cura del Dipartimento provvedere alla quantificazione del compenso spettante sulla base:

1. della valutazione delle attività svolte;
2. delle ore e delle attività realmente svolte al termine entro il termine.

Il trattamento economico è stato individuato dal Dipartimento sulla base del vigente Regolamento di Ateneo e del Decreto Interministeriale n. 313/2011, che stabilisce i parametri per la determinazione del trattamento economico spettante ai titolari dei contratti di cui all’art. 23, comma 2, della Legge n. 240/2010.

**Art. 6 – Presentazione delle domande: termini e modalità**

Le domande di ammissione alla selezione pubblica, redatte in carta libera ed in conformità dello schema allegato (Allegato 1 – domanda di partecipazione) dovranno essere presentate **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 10 febbraio 2023.**

Le domande di ammissione alla selezione pubblica potranno essere presentate:

* mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) esclusivamente all’indirizzo scienzepolitiche@ateneo.uniroma3.it purché l’autore sia identificato ai sensi dell’art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”.

Il personale interno ed esterno al sistema universitario dovrà compilare dettagliatamente il modulo di domanda All.1 e allegare:

a) curriculum **in formato europeo** dell'attività didattica e scientifica;

b) l'elenco delle pubblicazioni;

c) eventuale copia della richiesta di nulla osta/comunicazione presentata all'amministrazione di provenienza ai sensi dell’art. 53 del D.Lgs. 165/2001 ovvero autocertificazione come prevista dall’art. 4 del presente Bando.

Nella domanda il candidato, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. 445/2000 deve dichiarare: cognome e nome, data e luogo di nascita, la residenza, con indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia e del codice di avviamento postale, codice fiscale, recapiti telefonici e e-mail.

Nella domanda **il candidato dovrà inoltre dichiarare** ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità, inconferibilità e potenziale conflitto di interessi previste dalla normativa vigente in materia di conferimento degli incarichi.

**Gli aspiranti dovranno dichiarare inoltre se siano dipendenti di amministrazioni pubbliche e, in caso affermativo, dovranno comunicare la PEC valida del proprio ente di appartenenza al fine delle comunicazioni inerenti l’iter autorizzativo o di comunicazione degli incarichi da parte dell’Università degli Studi Roma Tre all’Amministrazione di appartenenza nel caso in cui l’aspirante risulti vincitore della selezione.**

I requisiti fissati per aspirare al conferimento dell’incarico di insegnamento dovranno essere posseduti alla data stabilita come termine ultimo per la presentazione della domanda.

Al modulo di domanda dovrà essere allegato **modello di curriculum europeo** che andrà compilato dettagliatamente e avrà valore di autocertificazione. Non dovrà quindi essere allegato alcun documento originale né alcuna pubblicazione a stampa. Solo nel caso in cui il richiedente abbia già svolto contratti di insegnamento presso il Dipartimento o altri Dipartimenti/Facoltà di Università italiane è obbligatorio allegare un resoconto dettagliato delle attività didattiche svolte in un massimo di 3 pagine formato A4.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate nella domanda.

In caso di presentazione di domande incomplete o non debitamente compilate o con documentazione non conforme alle indicazioni del presente Bando, gli uffici del Dipartimento di Scienze politiche provvederanno a dare tempestiva comunicazione all’interessato, che dovrà provvedere entro la data di scadenza a integrare la documentazione. In ogni caso, entro e non oltre due giorni successivi alla comunicazione fatta dagli Uffici del Dipartimento di Scienze politiche.

Il nome del candidato al quale la commissione di valutazione avrà attribuito l’insegnamento verrà comunicato al Direttore di Dipartimento che provvederà a comunicare i risultati al Consiglio di Dipartimento e predisporrà la pubblicazione dell’esito della selezione e dei relativi vincitori del presente bando sul sito internet del Dipartimento di Scienze politiche - sito web: [**www.scienzepolitiche.uniroma3.it**](http://www.scienzepolitiche.uniroma3.it)**.**

**La pubblicazione sul sito web ha valore di comunicazione ufficiale a tutti i candidati che hanno presentato domanda di conferimento di incarico di insegnamento. Pertanto, non sono previste comunicazioni né telefoniche né al domicilio dei candidati.**

**Il candidato vincitore della selezione riceverà istruzioni per l’accettazione, sottoscrizione, formalizzazione del rapporto e per gli adempimenti di Legge nei sette giorni successivi alla pubblicazione dell’esito della selezione tramite la ricezione di** una mail da parte di contratti@uniroma3.it e una mail da parte dell’Area Servizi Informativi asi@uniroma3.it contenente l’account di dominio, qualora il soggetto non ne fosse in possesso.

In caso di mancata ricezione della mail di convocazione da parte degli Uffici dell’Area del Personale, si prega di contattare in modo tempestivo gli uffici della didattica del Dipartimento di Scienze politiche ai seguenti numeri:

- Paola Masini - mail: paola.masini@uniroma3.it - telefono: 06.57335204;

- Maria Pia Bressi - mail: mariapia.bressi@uniroma3.it - telefono: 06.57335307.

In caso di mancata ricezione della mail dell’Area Servizi Informativi contenente l’account di dominio, qualora il soggetto non ne fosse già in possesso, si potrà utilizzare il sistema di Help Desk presente sul sito www.uniroma3.it nella sezione [**Servizi**](http://www.uniroma3.it/servizi/) »[**Servizi al Personale**](http://www.uniroma3.it/servizi/servizi-al-personale/) » [**Servizi informatici e telematici**](http://www.uniroma3.it/servizi/servizi-al-personale/servizi-informatici-e-telematici/) » Accesso e supporto

**La mancata accettazione del soggetto vincitore della selezione entro il termine indicato e senza giustificato motivo sarà considerata quale rinuncia e si procederà alla convocazione del successivo candidato risultato idoneo come da graduatoria.**

L’incarico viene meno:

1. in caso di presa di servizio di un soggetto terzo in qualità di professore, di ricercatore di ruolo o di ricercatore a tempo determinato assegnatario dell’insegnamento come carico didattico istituzionale e la corresponsione del compenso a favore del contrattista sarà rapportata al periodo di prestazione effettivamente svolta, a seguito di verifica con delibera da parte del Dipartimento;
2. in caso di assunzione dell’incaricato come professore o ricercatore di ruolo, l’incarico conferito sarà ridefinito nell’ambito del rispettivo carico didattico istituzionale;
3. in presenza di situazioni di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi sopraggiunti successivamente all’assegnazione dell’incarico.

I soggetti individuati come destinatari del contratto o dell’affidamento sono tenuti a dare tempestiva comunicazione per iscritto (anche via e-mail: direttore.scienzepolitiche@uniroma3.it) al Direttore del Dipartimento di Scienze politiche in caso di:

a) rinuncia all’insegnamento per sopraggiunti ed eccezionali motivi sempre nell’ambito della vigenza dell’incarico;

b) passaggio ad altro ente/trasformazione in corso d’anno del proprio rapporto di lavoro/ collocamento in quiescenza;

c) stato di gravidanza con indicazione del periodo di astensione obbligatoria;

d) modifica delle informazioni comunicate in fase di sottoscrizione contrattuale;

e) malattia;

f) infortunio;

tramite l’apposita modulistica presente nella sezione dedicata presente nel sito dell’Area del Personale (<http://host.uniroma3.it/uffici/personale/index.php>).

L’Università non si assume alcuna responsabilità in caso di mancata comunicazione di tali informazioni da parte dell’assegnatario dell’insegnamento.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento di cui al presente Bando di Selezione è il Direttrice del Dipartimento di Scienze politiche: prof.ssa Emilia Fiandra.

*Roma, 27 gennaio 2023*

|  |
| --- |
| **Data pubblicazione all’Albo Pretorio (**[**http://albopretorio.uniroma3.it**](http://albopretorio.uniroma3.it)**): 27 gennaio 2023****Scadenza termine presentazione domande: 10 febbraio 2023 – ore 12:00.** |

F.to\* La Direttrice del

Dipartimento di Scienze politiche

*(Prof.ssa Emilia Fiandra)*

Allegati: n. 1 – schema per la domanda di partecipazione.

*\*Il presente documento, conforme all’originale, è depositato presso gli uffici dell’Area Didattica del Dipartimento di Scienze politiche.*